

Autorità Idrica Toscana

Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Toscana

Deliberazione n. 3/2026 del 2 febbraio 2026

Oggetto:

Gestione ASA S.p.a. - Modifica struttura dei corrispettivi civili – adeguamento al processo di omogeneizzazione di livello regionale: approvazione della proposta della Conferenza territoriale n. 5 Toscana Costa

Autorità Idrica Toscana	Consiglio Direttivo Deliberazione n. 3/2026				
		Pag 2 di 6			

Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Toscana

Deliberazione n. 3/2026 del 2 febbraio 2026

Oggetto: **Gestione ASA S.p.a. - Modifica struttura dei corrispettivi civili – adeguamento al processo di omogeneizzazione di livello regionale: approvazione della proposta della Conferenza territoriale n. 5 Toscana Costa.**

L'anno 2026 (Duemilaventisei), il giorno 2, del mese di Febbraio, alle ore 11,14 convocato in riunione virtuale ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Toscana, in seconda convocazione, essendo risultata deserta la riunione in prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio direttivo, **Luca Salvetti**.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la responsabile del Servizio Supporto Organi Collegiali e Direzione, **Marisa d'Agostino**.

Al momento dell'adozione del presente provvedimento, iscritto al numero 4 dell'ordine del giorno della riunione, risultano presenti i componenti qui di seguito indicati:

COMUNE	Presente	Assente	Rappresentante
AREZZO		X	
CARRARA	X		Sindaca Serena Arrighi
CASTIGLIONE D'ORCIA		X	
FIRENZE	X		Assessore Giovanni Bettarini
FOIANO DELLA CHIANA	X		Sindaco Jacopo Franci
GROSSETO		X	
LIVORNO	X		Sindaco Luca Salvetti
PIOMBINO	X		Assessore Luigi Coppola
PISA		X	
PISTOIA		X	
PRATO		X	
SAN ROMANO IN GARF.	X		Sindaca Raffaella Mariani
TOTALE PRESENTI	6		

Il Presidente, verificata la presenza del numero di componenti del Consiglio previsto dalla legge per poter validamente deliberare in seconda convocazione, dichiara aperta la discussione sull'argomento di cui all'oggetto.

- OMISSIS -

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la legge regionale 28 dicembre 2011 n. 69 "Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007" (L.R. 69/2011) come modificata da ultimo dalla legge regionale 21 febbraio 2018 n. 10 (L.R. 10/2018), con la quale:

- è stata istituita l'Autorità Idrica Toscana (AIT) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1);

Autorità Idrica Toscana	Consiglio Direttivo Deliberazione n. 3/2026					
		Pag 3 di 6				

- il territorio regionale è stato suddiviso in sei Conferenze territoriali ciascuna delle quali comprendente i Comuni già appartenenti alle ex AATO di cui alla L.R. 81/1995 (art.13, comma 1);
- ciascuna conferenza territoriale è composta dai sindaci, o loro delegati, dei comuni ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento (art. 13, comma 3);

Rilevato in particolare che la L.R. 69/2011, come integrata dalla citata L.R. 10/2018, prevede che:

- ai sensi dell'art. 8 l'Assemblea provvede *“alla formulazione di indirizzi generali al consiglio direttivo concernenti: 1) la definizione della proposta tariffaria e l'aggiornamento degli atti da trasmettere all'Autorità nazionale ai fini della sua approvazione; 2) gli aggiornamenti della convenzione e del relativo disciplinare conseguenti all'approvazione della proposta tariffaria o comunque necessari a recepire le determinazioni dell'Autorità nazionale di cui all'articolo 11-bis, comma 1, lettera b)”* (comma 1 lett. e);
- ai sensi dell'art. 14 comma 1 *“i sindaci di ciascuna conferenza territoriale, o i loro delegati, in riferimento al territorio di propria competenza, si riuniscono al fine di (...) b) formulare proposte al consiglio direttivo conformi agli indirizzi generali dell'assemblea per: 1) la definizione della proposta tariffaria e l'aggiornamento degli atti da trasmettere all'Autorità nazionale; 2) gli aggiornamenti della convenzione e del relativo disciplinare conseguenti all'approvazione della proposta tariffaria o comunque necessari a recepire le determinazioni dell'Autorità nazionale”*;
- ai sensi dell'art. 11bis comma 1 *“il consiglio direttivo, sulla base delle proposte presentate dalle conferenze territoriali (...) e nel rispetto degli indirizzi generali formulati dall'assemblea: a) provvede alla definizione della proposta tariffaria e all'aggiornamento degli atti da trasmettere all'Autorità nazionale, ai fini della sua approvazione; b) approva gli aggiornamenti della convenzione e del relativo disciplinare conseguenti all'approvazione della proposta tariffaria o comunque necessari a recepire le determinazioni dell'Autorità nazionale”*;
- ai sensi dell'art. 14 comma 2 e 3 *“il consiglio direttivo può non accogliere, o accogliere solo parzialmente, le proposte di cui al comma 1, lettera b), nel caso in cui esse non risultino conformi agli eventuali indirizzi forniti dall'assemblea o alla normativa vigente, assegnando un congruo termine al la conferenza territoriale per riformulare la proposta. Decorso inutilmente tale termine o in caso di reiterazione della proposta, il consiglio direttivo, con espressa motivazione, delibera autonomamente”* e *“Qualora le conferenze territoriali non provvedano a formulare le proposte di cui al comma 1, lettera b), il consiglio direttivo assegna loro un congruo termine, decorso il quale delibera autonomamente”*;
- il Direttore Generale dell'Autorità provvede alla predisposizione degli atti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea e del Consiglio direttivo ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. h);

Premesso altresì che:

- l'articolo 154, comma 4, del d.lgs. n. 152, del 2006, come modificato dall'articolo 34, comma 29, del decreto legge 179/12, dispone che *“il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10,*

Autorità Idrica Toscana	Consiglio Direttivo			
	Deliberazione n. 3/2026			
	Pag 4 di 6			

comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas".

- con l'articolo 21, commi 13 e 19, del D.L. n. 201/11, sono state trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (successivamente denominata Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico (AEEGSI), e, a partire dall'anno 2018, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)) *"le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici"*, competenze previste dall'art. 10, comma 14, lett. d) ed e), del D.L. n. 70/11 e successivamente specificate con l'articolo 3 del D.P.C.M. 20 luglio 2012;

Ricordato che, in adempimento alla normativa sopra citata, l'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico, oggi ARERA, con deliberazione 665/2017/R/idr ha definito i criteri per la definizione dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti del servizio idrico integrato in conformità al Testo Integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI) allegato alla deliberazione medesima;

Dato atto che compete a questo Consiglio, su proposta della Conferenza territoriale competente per territorio e nel rispetto degli indirizzi generali formulati dall'Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana, la formulazione dell'articolazione tariffaria per il gestore ASA S.p.a., operante sul territorio della Conferenza territoriale n. 5 Toscana Costa;

Ricordato che, su proposta di questa Conferenza, il Consiglio direttivo dell'AIT approvava:

- con deliberazione n. 22/2018 del 7 dicembre 2018, la struttura dei corrispettivi per il Gestore in oggetto ai sensi dell'art. 3.4, lett a, dell'Allegato A al TICSI;
- con deliberazione n. 18/2021 del 29 dicembre 2021 la riforma delle strutture dei Corrispettivi con l'introduzione della tariffa Uso Residente pro-capite, ai sensi dell'art. 3.4, lett. b, TICSI;
- con deliberazione n. 15/2024 del 28 ottobre 2024, la predisposizione tariffaria 2024-2029 ai sensi della deliberazione ARERA 639/2023/R/idr;

Ricordati gli Indirizzi generali formulati dall'Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana in materia di nuova articolazione tariffaria ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. e) della L.R. 69/2011 con deliberazione n. 11/2018 del 27 aprile 2018, e la necessità di adeguare la struttura tariffaria del territorio gestito da ASA S.p.A. a detti principi che omogeneizzano le strutture tariffarie a livello toscano;

Rilevato che dall'analisi comparativa delle strutture dei corrispettivi del SII in Toscana e sulle analisi degli unbundling dei gestori toscani in funzione cost-reflective, ovvero per correlare i fatturati ai reali costi sottostanti i singoli servizi resi, effettuata dagli uffici di AIT, emergono indicazioni operative nella formulazione della nuova struttura dei corrispettivi nonché che il passaggio per il gestore ASA ad un'articolazione cost-reflective possa essere realizzata progressivamente in un arco temporale di 4 anni per modulare gli effetti nel tempo, come illustrato nella Relazione Istruttoria, redatta ai sensi di quanto disposto all'art. 3.2, lettera f, punto i, della deliberazione AEEGSI 665/2017/R/idr, allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);

Rilevato inoltre che sulla base dell'aggiornamento del VRG approvato con la citata Deliberazione di Consiglio direttivo n. 15/2024 per l'anno 2026 si rende anche necessario un aggiornamento delle strutture dei corrispettivi civili 2026 al fine di conseguire il VRG civili ivi previsto;

Richiamata la deliberazione della Conferenza territoriale n. 5 Toscana Costa n. 2/2026 del 30 gennaio 2026 con la quale si propone a questo Consiglio, per il gestore in oggetto:

Autorità Idrica Toscana	Consiglio Direttivo Deliberazione n. 3/2026					
		Pag 5 di 6				

- L'approvazione della nuova struttura dei corrispettivi indicata alla tabella, a valori 2026, allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
- Di disporre che la nuova struttura dei corrispettivi sarà applicata a decorrere dal 1° marzo 2026 agli utenti del servizio idrico integrato;
- Di incaricare il Direttore Generale a completare il percorso di convergenza verso le aliquote di unbundling dal 2027 al 2029, avendo a riferimento i criteri utilizzati con il presente atto per la riforma della struttura dei corrispettivi relativa al 2026;
- Di incaricare altresì il Direttore Generale di tutti gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento e alla trasmissione della Relazione di accompagnamento prevista all'art. 3.2, lettera f, punto i, della deliberazione AEEGSI 665/2017/R/idr, allegata al presente provvedimento (Allegato 1), ad ARERA.

Acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 25 dello Statuto dell'ente;

Udita la relazione del Direttore Generale di presentazione della proposta di cui all'oggetto;

Ritenuta la proposta meritevole di approvazione;

Vista la legge regionale 69/2011 e lo Statuto di questa Autorità;

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di accogliere** la proposta formulata dalla Conferenza territoriale n. 5 Toscana Costa con deliberazione n. 2/2026 del 30 gennaio 2026;
3. **Di approvare**, conseguentemente, per il Gestore ASA S.p.a. operante nel territorio della Conferenza territoriale n. 5 Toscana Costa, la nuova struttura dei corrispettivi indicata alla tabella, a valori 2026, allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
4. **Di disporre** che la nuova struttura dei corrispettivi sarà applicata a decorrere dal 1° marzo 2026 agli utenti del servizio idrico integrato della Conferenza territoriale n. 5;
5. **Di incaricare** il Direttore Generale a completare il percorso di convergenza verso le aliquote di unbundling dal 2027 al 2029, avendo a riferimento i criteri utilizzati con il presente atto per la riforma della struttura dei corrispettivi relativa al 2026;
6. **Di incaricare altresì** il Direttore Generale di tutti gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento e alla trasmissione della Relazione di accompagnamento prevista all'art. 3.2, lettera f, punto i, della deliberazione AEEGSI 665/2017/R/idr, allegata al presente provvedimento (Allegato 1), ad ARERA;
7. **Di disporre** la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile del procedimento di pubblicazione per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Autorità e, per le finalità di cui al D.Lgs. 33/2013, nel sito web dell'Autorità nella sezione "amministrazione trasparente" sotto sezione "disposizioni generali">"atti generali">"deliberazioni consiglio direttivo" e nella sezione "gli utenti">"famiglie">"tariffe".

Eseguita la votazione in forma palese, si hanno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente:

<i>Autorità Idrica Toscana</i>	<i>Consiglio Direttivo</i> <i>Deliberazione n. 3/2026</i>					
		<i>Pag 6 di 6</i>				

- Astenuti --
- Presenti **6**
- Voti favorevoli **6**
- Voti contrari --

Il provvedimento risulta pertanto approvato all'unanimità dei presenti.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005.

Il Segretario
(Marisa d'Agostino)

Il Presidente
(Luca Salvetti)